

OGGETTO: Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) – Variante generale – Controdeduzioni alle osservazioni presentate ai sensi del comma 17 dell'articolo 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Il Sindaco fa presente che l'argomento all'esame dell'assemblea ha natura regolamentare del territorio comunale in ambito urbanistico, e pertanto, alla luce ed in applicazione del 2° comma dell'art.78 del Tuel, è necessario che i singoli componenti dell'organo consiliare rilasciano a verbale esplicita dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni d'incompatibilità previste da tale norma.

Infatti in ogni fase procedurale per l'approvazione del P.R.G.C. sussiste l'obbligo di astensione dalla discussione e dalla votazione dei consiglieri comunali interessati, purché parenti, entro il 4° grado, o affini di un proprietario, sempre che sussista una concreta correlazione tra una specifica prescrizione dell'atto ed una individuata e particolare posizione soggettiva dell'amministratore.

Quindi, su invito del Presidente, tutti i consiglieri presenti rilasciano a verbale esplicita dichiarazione **di non trovarsi nelle condizioni d'incompatibilità previste dalla sopra citata norma.**

Il Sindaco apre quindi la discussione dell'argomento all'ordine di cui all'oggetto e procede ad una sua ampia relazione.

Al termine della relazione il Presidente al fine di consentire ai consiglieri comunali presenti la migliore comprensione degli aspetti più propriamente tecnici del provvedimento da adottare, invita l'arch. Giuseppe Buffo – responsabile del servizio tecnico del Comune di Frossasco - e l'arch. Enrico Scarpa – progettista della Variante al PRGC - a rispondere a domande in merito alle osservazioni presentate sul progetto definitivo rielaborato della variante generale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Frossasco è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) con annesse Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), approvato con deliberazione della giunta regionale n. 16-26775 del 8/3/1999, pubblicata sul B.U.R. n. 11 del 17/03/1999.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 19.04.2001 è stata approvata la 1° Variante Parziale (ai sensi del 7° comma dell'articolo 17 della legge regionale 56/77 e s.m.i.).
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 11.06.2001 è stato adeguato il Piano Regolatore Comunale ai disposti della Legge 12.11.1999 n.28 (2° variante al P.R.G.C.).
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 03/11/2004, è stata approvata la 3° variante parziale al P.R.G.C.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 23.04.2004, è stato adottato il progetto preliminare di variante strutturale al P.R.G.C.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 13.07.2007 è stato adottato il progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C. e revocata la precedente deliberazione consiliare n. 13 del 23.04.2004;
- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 18/06/2008 è stato approvato il progetto definitivo di variante generale al PRGC ed il progetto è stato trasmesso alla Regione Piemonte che ha comunicato che dal 3/10/2008 decorrono i termini per la valutazione di merito della pratica conclusa con le osservazioni trasmesse in data 22/6/2011;
- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 18/02/2009 è stato approvato il progetto preliminare della Variante generale in itinere al P.R.G.C.;
- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 28/06/2010 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni presentate sul progetto preliminare;

- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 23/05/2011 è stato adottato il progetto definitivo di Variante generale *in itinere* trasmessa alla Regione Piemonte con nota n. 3540 del 27/6/2011;

Rilevato che la Regione Piemonte – Assessorato Urbanistica – con nota prot. n. 22106/DB0817 PPU del 22/6/2011 ha trasmesso le osservazioni relative ad entrambi gli strumenti urbanistici a suo tempo trasmessi (Variante Generale trasmessa con nota del 7/7/2008 e Variante Generale *in itinere* trasmessa con nota del 27/6/2011). Le osservazioni sono state presentate ai sensi del 15° comma dell'articolo 15 della Legge Regionale 56/1977 e s.m.i. che prevede che il Comune proceda alla parziale rielaborazione del Piano, alla successiva pubblicazione e controdeduzione alle osservazioni proposte nel pubblico interesse, limitatamente alle parti modificate, all'adozione della Variante modificata ed alla trasmissione alla Regione per l'approvazione definitiva;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 2/1/2014 *Piano regolatore generale comunale (P.R.G.C.) - Variante generale - Controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte e adozione del Progetto Definitivo della variante generale del PRGC vigente rielaborata sulla base delle osservazioni regionali* sono stati adottati gli elaborati del progetto rielaborato sulla base delle controdeduzioni alle osservazioni regionali della variante generale al PRGC;

Tenuto conto che la predetta deliberazione è stata pubblicata per trenta giorni consecutivi e cioè dal 7/1/2014 al 6/2/2014 all'albo pretorio on line. Durante tale periodo gli elaborati sono stati depositati presso l'Ufficio Tecnico e tale deposito è stato pubblicizzato mediante volantini (a partire dal 7/1/2014), comunicazioni sul sito istituzionale del Comune di Frossasco (a partire dal 7/1/2014), pubblicazione sul settimanale Eco del Chisone (15/1/2014) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (n. 5 del 30/1/2014).

Dato che, nel termine previsto per la presentazione delle osservazioni (dal 7 febbraio all'8 marzo 2014) sono pervenute n. 28 osservazioni che sono state riassunte nell'allegato n. 1 "*controdeduzioni alle osservazioni presentate*" che contiene anche le controdeduzioni dell'amministrazione comunale;

Ricordato che le previsioni contenute negli elaborati della presente Variante Generale sono compatibili con il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) della Provincia di Torino approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011;

Dato atto che il territorio del Comune di Frossasco non è interessato dalla delimitazione dell'area di osservazione per attività a rischio di incidente rilevante (ex art. 6 del D.lgs. 334/99) della ditta G.M. Mega con sede nel limitrofo Comune di Roletto, così come individuata nella "Variante di adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale" adottato con D.G.R. n. 168935 del 27/6/2006;

Tenuto conto che i contenuti della presente Variante Generale, redatta dai tecnici incaricati arch. Enrico Scarpa per la parte urbanistica, dott. Eugenio Zanella per quella geologica e dott. Riccardo Giovinetto per la verifica della compatibilità acustica, rispetta:

- il Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;
- la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 8/5/1996, n. 7/LAP e la Nota Tecnica Esplicativa dicembre 1999;
- l'articolo 4 della Legge regionale 12/11/1999, n. 28 e s.m.i. relativa agli indirizzi e criteri per l'insediamento delle attività commerciali;

- la legge regionale 20/10/2000, n. 52 e s.m.i. (disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico);

Dato atto che la Variante proposta va qualificata come "variante generale", a norma del comma 3 dell'articolo 17 della legge regionale 5/12/1977, n. 56 e s.m.i.;

Tenuto conto che, avendo il Comune avviato il procedimento formativo della presente variante di revisione generale anteriormente alla data del 12/04/2013 e non avendo ancora controdedotto entro la stessa data alle osservazioni regionali pervenuta, può proseguire e concludere la procedura ai sensi della L.R. 56/77 nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della L.R. 3/2013;

Conseguentemente l'approvazione della rielaborazione della presente Variante Generale avviene in conformità all'art. 15 della legge regionale 56 previgente in applicazione del comma 3 dell'art. 89 "Disposizioni transitorie" della L.R. 3/2013 che recita: "*3. I procedimenti di formazione e approvazione degli strumenti urbanistici generali e delle relative varianti, avviati e non ancora conclusi, ai sensi della l.r. 56/1977, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della presente legge, possono concludere il loro iter nel rispetto delle procedure disciplinate dalle disposizioni di cui agli articoli 15, 17, 31 bis, 31 ter, 40, 77 e 85 comma 5 della l.r. 56/1977, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della presente legge. È fatta salva la facoltà del comune di concludere il procedimento secondo le procedure disciplinate, rispettivamente, dagli articoli 15, 17 e 40 della l.r. 56/1977, come sostituiti dalla presente legge.*";

Dato atto che è stato ottemperato a quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza (pubblicazione del testo della proposta di deliberazione e di tutti gli elaborati tecnici a partire dal 02/04/2014 sul sito del Comune di Frossasco – *servizi online/Amministrazione trasparente/Pianificazione e Governo del Territorio e servizi online/Albo pretorio online/avviso pubblico*);

Vista la legge regionale 5/12/1977, n. 56 (tutela ed uso del suolo) e s.m.i.;

Vista la legge regionale 12 /11/1999, n. 28 e s.m.i. (criteri per l'insediamento delle attività commerciali);

Vista la legge regionale 20/10/2000, n. 52 e s.m.i. (disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico);

Vista la legge regionale 29 aprile 2003, n. 9 (norme per il recupero funzionale dei rustici);

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);

Vista il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico, di cui all'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, e del responsabile del Servizio Finanziario per quanto attiene la regolarità contabile;

Il Sindaco indice quindi la votazione, per alzata di mano, per l'approvazione delle controdeduzioni, il cui esito è quello riportato nelle allegate schede contenenti per ciascuna osservazione, oltre il

numero dei consiglieri presenti, dei votanti e degli astenuti, il numero dei voti favorevoli e dei voti contrari, l'accoglimento, il parziale accoglimento o il rigetto, il numero del registro, i dati del presentatore, gli estremi del protocollo, la sintesi tecnica con il parere dell'ufficio tecnico e del progettista e la proposta dell'Amministrazione comunale congruamente motivata;

Sono state effettuate per parti separate le votazioni delle seguenti osservazioni: 1) osservazioni nn. 1-4-5-10-13-17-19; 2) osservazioni nn. 2-7-14-15-23-26-28; 3) osservazioni nn. 18-22;

Al primo gruppo di votazioni per parti sono risultati assenti i consiglieri: _____ si sono assentati _____ . I consiglieri presenti sono stati _____ , i favorevoli _____ e gli astenuti _____ (sigg. _____);

Al secondo gruppo di votazioni per parti sono risultati assenti i consiglieri: _____ si sono assentati _____ . I consiglieri presenti sono stati _____ , i favorevoli _____ e gli astenuti _____ (sigg. _____);

Al terzo gruppo di votazioni per parti sono risultati assenti i consiglieri: _____ si sono assentati _____ . I consiglieri presenti sono stati _____ , i favorevoli _____ e gli astenuti _____ (sigg. _____);.

Il presidente indice la votazione per alzata di mano, quale votazione complessiva finale a norma del terzo comma dell'art. 45 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, con il seguente risultato: Presenti _____ - Favorevoli _____ - Astenuti _____ - Contrari _____

DELIBERA

1) di controdedurre alle 28 (ventotto) osservazioni pervenute ai sensi del comma 17 dell'articolo 15 della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i. al progetto definitivo rielaborato di Variante generale al P.R.G.C. come segue:

- accogliendo n. _____ osservazioni;
- accogliendo parzialmente n. _____ osservazioni;
- rigettando n. _____ osservazioni;

secondo quanto indicato e per le motivazioni contenute nel documento, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, contenente le schede relative alle osservazioni presentate con riportato le seguenti indicazioni per ciascuna di esse: il numero dei consiglieri presenti, dei votanti e degli astenuti, il numero dei voti favorevoli e dei voti contrari, l'accoglimento, il parziale accoglimento o il rigetto, il numero del registro, i dati del presentatore, gli estremi del protocollo, la sintesi tecnica con il parere dell'ufficio tecnico e del progettista e la proposta dell'Amministrazione comunale congruamente motivata;

2) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 14/3/2013 n. 33, lo schema di delibera del presente provvedimento ed i relativi allegati tecnici sono stati resi noti tramite pubblicazione all'Albo Pretorio informatico del Comune di Frossasco avvenuta in data 02/04/2014;

3) Di dare atto che l'approvazione della presente variante di revisione generale al PRGC avviene ai sensi dell'art. 89 della L.R. n. 3 del 25/03/2013, come considerato nelle premesse, e quindi proseguendo e concludendo la procedura ai sensi della L.R. n. 56/1977 nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 3/2013;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza;

Visto l'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

Presenti n. 6 – Votanti n. 6;

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.